



## COMUNICATO STAMPA

### "Approaching Industry 4.0: a systemic challenge for humans"

#### A Praga il forum italo-tedesco sulla digitalizzazione in Repubblica Ceca

26 aprile 2018. Muoversi insieme nell'era dell'automazione e della digitalizzazione in un contesto europeo che vede i primi segnali di un rallentamento dell'economia e richiede un miglioramento della produttività, questo l'obiettivo comune di Repubblica Ceca, Italia e Germania emerso nel corso del forum "Approaching Industry 4.0: a systemic challenge for humans", tenutosi ieri all'Università Tecnica di Praga (ČVUT) su iniziativa della Camera di Commercio e dell'Industria Italo-Ceca, in collaborazione con la Camera di Commercio Ceco-Tedesca e col supporto dell'Ambasciata d'Italia e dell'Ambasciata della Germania.

L'iniziativa ha costituito un momento di confronto ad alto livello su temi attuali relativi al settore dell'industria quali l'Industria 4.0 e il sistema di relazioni e collaborazioni tra il comparto industriale e le politiche per la formazione professionale. I lavori sono stati aperti dagli interventi del **Viceministro dell'Industria e del commercio ceco Ondřej Malý**, dell'**Ambasciatore italiano Aldo Amati** e del suo omologo tedesco **Christoph Israng**, seguiti da una lezione introduttiva del professor **Vladimír Mařík, Direttore dell'Istituto ceco di informatica, cibernetica e robotica della ČVUT**.

“L'Italia negli ultimi quattro anni ha fatto un deciso sforzo per accompagnare l'industria ceca nel mondo dell'economia 4.0, anche attraverso l'AIDAM - Associazione Italiana di Automazione Meccatronica, trovando il pieno sostegno del Ministero del Commercio e dell'industria e delle Agenzie per il Commercio e gli investimenti ceche – ha dichiarato l'Ambasciatore Amati – Il Forum rappresenta il punto di arrivo di un processo avviato da tempo e le sinergie italo-tedesche sono un esempio virtuoso di collaborazione pratica”, ha concluso il diplomatico italiano. L'evento rientra infatti nel quadro del protocollo di collaborazione siglato nel settembre del 2016 presso l'Ambasciata d'Italia a Praga tra CAMIC e AIDAM. Per gli aspetti camerale, il **Presidente Gianfranco Pincioli** ha rimarcato come “4.0 non è solo costruzione di robot e taglio di posti di lavoro. Se uniamo i temi dell'automazione industriale ai principi fondamentali dell'UE, 4.0 significa trasformazione dell'industria, trasformazione della fabbrica, trasformazione delle scuole. Ossia: trasformazione del modo di vivere. I rapporti commerciali tra i nostri paesi sono cresciuti di oltre il 30% negli ultimi tre anni – ha aggiunto Pincioli – Oltre il 50% del valore è composto dal comparto industriale. Il nostro lavoro, i nostri progetti come Camera, vanno oggi a sostegno dei rapporti di qualità ad alto contenuto tecnologico”.

Il forum, cui ha preso parte anche il Presidente di Brembo **Alberto Bombassei**, è stato fortemente sostenuto dalle istituzioni ceche che si trovano ad affrontare un mercato del lavoro in cui la disoccupazione è ai minimi storici, i salari stanno rapidamente crescendo in presenza di una preoccupante carenza di manodopera e numerosi impianti produttivi devono rinunciare a piani di espansione o si vedono costretti ad esportare le linee di produzione nei Paesi vicini.